

TITOLO	Bando REC-RCHI-PROF-AG-2016 per sostegno allo sviluppo di capacità sui diritti e la protezione del bambino per i professionisti dell'asilo e migrazione
Programma	Programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza
Obiettivi principali	<p>Questo bando sostiene azioni di sviluppo delle capacità sui diritti del bambino e la protezione dei minori per professionisti che operano con bambini migranti. L'obiettivo è di garantire una migliore protezione e maggior rispetto dei diritti dei minori che provengono da contesti di migrazione attraverso capacity building in materia di accoglienza basata sul modello familiare per i minori non accompagnati (Priorità 1) e attraverso capacity building e meccanismi di cooperazione per i tutori che salvaguardano i diritti dei minori nella migrazione (Priorità 2).</p> <p>Le proposte devono contribuire agli sforzi dell'UE nell'area dei diritti del bambino e della protezione dei minori e sostenere il lavoro sui sistemi di protezione integrata del bambino. A questo fine, le proposte devono essere in linea con i 10 principi per i sistemi di protezione integrata dei bambini.</p>
Tipologie di azioni finanziate	<p>I progetti devono affrontare almeno una delle seguenti priorità:</p> <p>Priorità 1. Espandere il Sistema nazionale dell'assistenza basata sul modello familiare, come l'affidamento, per i bambini in migrazione, come asserito nell'Articolo 24 della Direttiva 2013/33/EU che stabilisce gli standard per la ricezione di coloro che fanno domanda di protezione internazionale.</p> <p>I progetti devono supportare lo sviluppo di capacità per i professionisti che lavorano con o per i bambini nella migrazione al fine di aumentare la fornitura dell'assistenza basata sul modello familiare di qualità per ospitare bambini non accompagnati.</p> <p>Ciò può includere attività per migliorare la qualità di ulteriori aspetti dell'accoglienza, per adattare le norme sull'affido alla situazione dei minori non accompagnati, per il reclutamento, la formazione, il monitoraggio e la supervisione dei futuri genitori affidatari. I progetti devono affrontare le problematiche note, quali la disponibilità limitata dell'accoglienza basata sul modello familiare, le difficoltà nel reclutamento e monitoraggio dei genitori affidatari, il bisogno di formare tali genitori e le carenze nel passaggio all'età adulta in vista dell'uscita dalla famiglia affidataria.</p> <p>Le proposte devono spronare cambiamenti nel sistema di protezione dei bambini e risultare in miglioramenti duraturi e sostenibili anche dopo la fine del finanziamento comunitario. Ciò richiederà che le attività del progetto siano integrate all'interno dei sistemi nazionali di protezione dei bambini ed in particolare dei sistemi di cura ed affidamento alternativi.</p> <p>Priorità 2. Capacity building e meccanismi di cooperazione per i tutori il cui ruolo è quello di salvaguardare i diritti dei bambini nelle migrazioni (tenendo in considerazione il Manuale congiunto Agenzia per i diritti fondamentali/Commissione sui tutori ed il Rapporto dell'Agenzia per i diritti fondamentali sulla custodia legale). Questa priorità può includere attività relative allo sviluppo, sperimentazione ed implementazione di reclutamento,</p>

	<p>formazione ed accreditamento di tutori, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo dei tutori nella protezione dei bambini e chiarirne il ruolo nella salvaguardia del migliore interesse del bambino, promuovendone la sicurezza ed il benessere, facilitandone la partecipazione e agendo come punto di connessione tra il bambino e gli altri, esercitando la rappresentazione legale e supportando il bambino nelle procedure amministrative e giudiziarie.</p> <p>Attività di formazione congiunta possono essere pianificate al fine di contribuire a rafforzare la cooperazione tra i tutori, i professionisti dell'affido, della giustizia e dell'immigrazione e asilo, per migliorare la protezione dei minori, anche a livello transfrontaliero.</p> <p>Il bando non finanzia progetti che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informazione dei bambini sui propri diritti; • attività di sensibilizzazione sui diritti dei bambini; • attività di ricerca sui diritti dei bambini; • violenza nei confronti dei bambini. <p>I progetti devono garantire il massimo beneficio tangibile e dimostrabile sulla vita dei minori in migrazione separati dalla famiglia o non accompagnati. Non solo devono sviluppare una solida metodologia usando buone pratiche esistenti e riconosciute o modelli di intervento provati, ma deve consistere in larga parte di misure e risultati di implementazione pratica. Attività come lo sviluppo di materiali, la mappatura di buone pratiche esistenti o materiali e ricerche devono essere una componente minore delle proposte e devono essere opportunamente giustificati e portare ad interventi ed applicazioni pratiche.</p> <p>Tutte le proposte devono descrivere il modo in cui i progetti migliorerebbero la cooperazione e collaborazione tra le agenzie e tra le diverse discipline, sia a livello europeo che nazionale.</p>
Beneficiari	<p>Coordinatore e partner devono essere organizzazioni pubbliche o private o organizzazioni internazionali. Le organizzazioni con scopo di lucro sono ammissibili, ma devono presentare domanda in partnership con organizzazioni no-profit o entità pubbliche.</p>
Partenariato	<p>I progetti devono essere transnazionali, includendo quindi almeno 2 organizzazioni provenienti da 2 paesi eleggibili.</p> <p>Almeno un'autorità pubblica per ciascun paese partecipante deve essere coinvolta nel progetto o esprimere per iscritto il suo supporto. Queste autorità pubbliche devono essere agenzie responsabili nel lavoro con i bambini.</p>
Area geografica coinvolta	<p>28 Stati membri dell'Unione Europea ed Islanda.</p>
Durata	<p>Durata massima 24 mesi.</p>
Budget	<p>Il budget complessivo a disposizione del bando è di 3.100.000 euro.</p> <p>Il contributo minimo ammissibile è di 100.000 euro. Il contributo comunitario coprirà fino al massimo fino all'80% dei costi ammissibili.</p>
Scadenza	<p>13 dicembre 2016, ore 17</p>
Informazioni relative al bando	<p>Il progetto dovrà essere inviato tramite l'Electronic Submission System del Participant Portal sviluppato per il programma Horizon2020.</p> <p>Le organizzazioni partecipanti dovranno avere un account ECAS e un codice PIC.</p> <p>REC Programme helpdesk: EC-REC-CALLS@ec.europa.eu.</p>

Sito web	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rec/topics/rec-rchi-prof-ag-2016.html